

S.I. MARCHE S.C.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	Viale DON BOSCO 34 MACERATA 62100 MC Italia
Codice Fiscale	01494870437
Numero Rea	MC 157055
P.I.	01494870437
Capitale Sociale Euro	30.000 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.462	23.054
Totale crediti	47.462	23.054
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	140.000	130.000
IV - Disponibilità liquide	21.708	42.611
Totale attivo circolante (C)	209.170	195.665
Totale attivo	209.170	195.665
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000	30.000
IV - Riserva legale	8.969	8.969
VI - Altre riserve	145.152	135.846
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.451	9.306
Totale patrimonio netto	195.572	184.121
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.598	11.544
Totale debiti	13.598	11.544
Totale passivo	209.170	195.665

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.000	30.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	84	0
Totale altri ricavi e proventi	84	0
Totale valore della produzione	30.084	30.000
B) Costi della produzione		
7) per servizi	10.328	10.090
14) oneri diversi di gestione	6.180	6.271
Totale costi della produzione	16.508	16.361
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.576	13.639
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.846	136
Totale proventi diversi dai precedenti	1.846	136
Totale altri proventi finanziari	1.846	136
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	7	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.839	136
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.415	13.775
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.964	4.469
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.964	4.469
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.451	9.306

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 presenta un risultato netto positivo pari a euro 11.451 al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti.

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

la valutazione delle voci è stata fatta:

- secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio, tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio, pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli può differire dall'importo esposto nella riga di totale.

Convenzioni di classificazione

Nella redazione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione contabile e aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio

successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

- il Conto Economico è stato predisposto tenendo conto dei criteri di riclassificazione secondo lo schema di legge per la formazione del risultato di esercizio.

Attività svolte - fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

La S.I. Marche, Società Consortile a Responsabilità Limitata, è stata costituita con atto notarile del 26 giugno 2003 ed ha per oggetto il **coordinamento e lo svolgimento**, per quanto definito dai soci stessi, **delle attività dei soci relative al servizio idrico integrato**, così come definito dalla legge 36/94 e dalla L.R. Marche n. 18/98.

La Vostra Società svolge il **ruolo di concessionario di servizio**, nel servizio idrico integrato in una porzione di territorio del bacino dell'ATO3 Marche - Macerata.

La convenzione per la gestione del servizio idrico integrato con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata (ATO 3) è stata sottoscritta in data 7 giugno 2006.

In data **08.02.2008** è stato sottoscritto il Regolamento di Servizio tra S.I. Marche Srl ed i soci operativi APM SpA ed ATAC Spa con lo scopo di ripartire il S.I.I. della concessione afferente alla zona di SI MARCHE, tra i Soci Operativi, regolamentando le modalità di esecuzione, nonché con la funzione di coordinare sia i rapporti tra i Soci, che quelli e tra i Soci e la Società, per la gestione miglior ed esecuzione puntuale del S.I.I., ribaltando di fatto ogni atto di gestione del Servizio Idrico Integrato sui soci operativi.

L'ATO 3 ha effettuato la scelta di affidare il servizio idrico integrato mediante concessione diretta di cui all'art. 113 lettere b) e c) del TUEL così come modificato dagli artt. 113 e ss. del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 35 della Legge 448/2001 (Legge Finanziaria 2002).

La S.I. Marche è concessionaria del sub-ambito che ricomprende i comuni di:

- Macerata
- Civitanova Marche
- Appignano
- Castelfidardo
- Corridonia
- Montecosaro
- Morrovalle
- Pollenza
- Treia

La gestione operativa del SII è stata affidata alle seguenti Società operative, **per le quali l'ATO, ha rilasciato la propria autorizzazione così come previsto dalla Convenzione sottoscritta dalle parti:**

- APM - Azienda Pluriservizi di Macerata S.p.A. (per i Comuni soci di APM Spa)
- ATAC CIVITANOVA S.p.A. (per il solo Comune di Civitanova M.)

Dal 1° gennaio 2017 l'APM, in qualità di socio operativo della S.I. Marche gestisce il Servizio Idrico Integrato nel Comune di Apiro.

L'affidamento è stato autorizzato con deliberazione n. 15 dell'8 luglio 2016 dell'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata, adottata su proposta del Comune di Apiro.

L'affidamento ha carattere temporaneo, e comunque nelle more del processo di costituzione del gestore affidatario unico dell'ATO 3 Marche.

I rapporti tra S.I. Marche Soc. Consortile a r.l. ed i soci operativi APM S.p.A. e ATAC CIVITANOVA S.p.A. sono disciplinati da apposita convenzione che prevede:

- la cessione del SII da parte di SI Marche ai soci operativi APM ed ATAC ed il trasferimento agli stessi di tutti i diritti, obbligazioni e facoltà e poteri di cui l'AATO3 è titolare nei confronti di SI Marche e viceversa, salvo quanto espressamente previsto nella convenzione stessa;
- la cessione da parte di SI Marche ai soci operativi APM ed ATAC di ogni rapporto giuridico nei confronti di utenti e fornitori del SII;
- la determinazione di una quota di mantenimento di SI Marche da parte dei Soci operativi;
- un corrispettivo per l'espletamento dei servizi amministrativi di SI Marche da parte dei soci operativi.

L'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata con delibera di Assemblea n. 6 del 28.10.2011 ha approvato l'Atto aggiuntivo alle Convenzioni di gestione del s.i.i. sottoscritte con le società affidatarie per la modifica delle modalità di revisione tariffaria di cui all'art. 16".

La modifica della convenzione di gestione del SII è stata approvata con deliberazione da parte dell'Assemblea dei Soci di S.I. Marche soc. consortile a r.l. di cui l'APM è socio operativo in data 11 maggio 2012.

La conferma della quota di mantenimento di S.I. Marche e la fissazione del corrispettivo per l'espletamento dei servizi amministrativi, per l'esercizio 2025, da parte dei Soci operativi è avvenuta con Assemblea dei soci del 27 giugno 2025.

In particolare, la quota di mantenimento di SI Marche da parte dei Soci operativi è stata fissata in euro 30.000,00 annui, di cui euro 22.500,00 a carico di APM SPA ed euro 7.500,00 a carico di ATAC SPA.

L'Assemblea soci del 16.05.2024 ha proceduto alla nomina dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo per gli esercizi 2024, 2025 e 2026.

L'Assemblea ha nominato:

- il dott. Stefano Quarchioni quale amministratore unico;
- il dott. Franco Errico quale sindaco unico.

La stessa Assemblea dei Soci ha deliberato un compenso annuo per l'Amministratore unico pari a euro 3.000.

L'onorario lordo annuale del Sindaco unico, per l'espletamento delle sue funzioni, pari a 3.000,00 complessivi, è stato così determinato:

- a) Attività di verifica trimestrale: euro 800,00;
- b) controlli sul bilancio e redazione della relazione all'assemblea dei soci: euro 1.000,00;
- c) partecipazione alle riunioni dell'organo amministrativo o dell'assemblea dei soci: euro 200,00 onnicomprensivo;
- d) revisione legale dei conti: euro 1.000,00.

L'APM S.p.A. svolge le funzioni e le attività di stazione appaltante per le forniture di beni e servizi.

Servizio Idrico Integrato

Politiche di settore – Regolazione nazionale

Il Decreto-Legge del 31/12/2025 nr. 200, integrato con la legge di conversione del 27/02/2026 nr. 26, **proroga, al 31/12/2027, l'attuale gestione del servizio idrico integrato nell'Abito Territoriale Ottimale nr. 3 Marche Centro Macerata.**

La proroga è finalizzata a:

- concludere il procedimento di valutazione ambientale strategica e di approvazione definitiva del piano d'ambito da parte dell'ente di governo dell'ambito entro il 30 giugno 2026;
- adottare, entro il 31 dicembre 2026, la relazione istruttoria e gli atti presupposti ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio idrico integrato;
- presentare, entro il 30 novembre 2027, l'eventuale proposta di affidamento diretto a società in house da parte dei gestori pubblici uscenti, corredata del piano economico-finanziario coerente con il piano d'ambito approvato.

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), già a partire dal 2024, ha adottato un pacchetto di misure volte a superare i gravi limiti infrastrutturali evidenziati dal Climate Change.

Le due principali delibere di riferimento sono:

- la deliberazione 637/2023/R/idr, (e successive integrazioni/modificazioni) aggiorna la regolazione della qualità tecnica del servizio idrico per far fronte alle criticità legate al cambiamento climatico, introducendo un nuovo macro-indicatore denominato "M0 - Resilienza idrica". Con questo indicatore l'Autorità misurerà gli interventi dei gestori diretti a mitigare gli effetti del cambiamento climatico. L'alternarsi di siccità e alluvioni rende infatti necessario un nuovo approccio, negli approvvigionamenti da un lato e nella gestione delle acque meteoriche dall'altro;
- la deliberazione 639/2023/R/idr (e il successivo aggiornamento) approva il metodo tariffario idrico per il quarto

periodo regolatorio (MTI-4) 2024-2029 e recepisce la delibera precedente introducendo, nel Piano degli Interventi (Pdl), investimenti mirati alla realizzazione di opere che permettano il superamento delle criticità legate al Climate Change; a tal fine viene ulteriormente esplicitato che, qualora emerga l'esigenza di realizzare opere pertinenti al settore idrico di rilievo sovraambito, le stesse possano essere finanziate da quote delle componenti tariffarie.

A seguire si fornisce una panoramica sintetica dei provvedimenti ritenuti di maggiore interesse emanati dall' Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) nel 2025, rinviando alla lettura dei testi integrali per un ulteriore approfondimento.

Delibera 8/2025/R/com

Proroga, per l'anno 2025, delle agevolazioni a sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nel Centro Italia e nei comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio, nel 2016 e 2017.

Il provvedimento ha l'obiettivo di prorogare per l'anno 2025 le agevolazioni a sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nel Centro Italia e nei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio nel 2016 e 2017.

Delibera 122/2025/R/idr

Avvio di procedimento per la modifica e l'aggiornamento della disciplina in materia di trasparenza dei documenti di fatturazione del servizio idrico integrato di cui alla deliberazione dell'Autorità 586/2012/R/idr.

Il provvedimento avvia un procedimento per la modifica e l'aggiornamento della disciplina della trasparenza dei documenti di fatturazione di cui alla deliberazione 586/2012/R/IDR, al fine di rafforzare il perseguimento degli obiettivi di trasparenza e maggiore comprensione delle informazioni a favore dell'utente finale, anche in considerazione delle importanti e diversificate innovazioni normative e regolatorie intervenute successivamente all'adozione della sopracitata deliberazione.

Delibera 181/2025/R/idr

Approvazione della nota metodologica in esito alle risultanze istruttorie preliminari nell'ambito del procedimento per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per il biennio di valutazione 2022-2023, avviato con deliberazione dell'Autorità 39/2024/R/idr.

La delibera approva la nota metodologica che illustra l'istruttoria effettuata sulla base di quanto previsto dalla RQTI e dalla delibera 39/2024/R/idr di avvio del procedimento.

Delibera 203/2025/R/idr

Approvazione della nota metodologica in esito alle risultanze istruttorie preliminari nell'ambito del procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2022 - 2023, previste dal meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII), avviato con deliberazione dell'Autorità 37/2024/R/idr.

Si approva la nota metodologica volta a evidenziare le prime risultanze istruttorie emerse nell'ambito del procedimento avviato con deliberazione 37/2024/R/idr per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2022-2023, previste dal meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII).

Delibera 225/2025/R/idr

Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI), per le annualità 2022-2023. Risultati finali.

Applicazione sistema incentivante RQTI 2022-2023.

Delibera 277/2025/R/idr

Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2022-2023. Risultati finali.

Il provvedimento conclude il procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2022-2023, previste dal meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato di cui al Titolo XIII dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/idr (RQSII).

Delibera 347/2025/R/idr

Definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio idrico integrato.

Il provvedimento illustra i contenuti dello schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio idrico integrato.

Delibera 424/2025/R/idr

Avvio di procedimento per l'aggiornamento della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono.

Il provvedimento avvia il procedimento per l'aggiornamento della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato di cui alla deliberazione 655/2015/R/idr, anche tenuto conto dell'evoluzione del quadro normativo e regolatorio di riferimento e in coordinamento, pur nelle specificità del settore idrico, con gli altri settori regolati.

Delibera 425/2025/R/idr

Avvio di procedimento per la definizione delle misure di completamento della regolazione della qualità tecnica previste dalla deliberazione dell'Autorità 637/2023/R/idr.

Il procedimento in oggetto è avviato in attuazione di quanto disposto dalla deliberazione 637/2023/R/IDR di aggiornamento (tra l'altro) della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI), ai sensi del comma 1.4 della medesima deliberazione e ai sensi del comma 5-quater.3 del suo Allegato A-RQTI.

Delibera 426/2025/R/idr

Avvio di procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per il primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, ai sensi del metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI4.

Il provvedimento avvia il procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per il primo aggiornamento biennale previsto dall'articolo 6 della deliberazione 639/2023/R/idr, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato a partire dall'annualità 2026.

Delibera 579/2025/R/idr

Aggiornamento della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono.

Il provvedimento aggiorna la disciplina in materia di qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, tenuto conto dell'evoluzione del quadro normativo e regolatorio di riferimento e in coordinamento, pur nelle specificità del settore idrico, con gli altri settori regolati.

Delibera 581/2025/R/idr

Misure di completamento della regolazione della qualità tecnica di cui alla deliberazione dell'Autorità 637/2023/R/idr.

Definizione delle misure necessarie all'attuazione di quanto previsto dalla deliberazione 637/2023/R/idr a partire dal 1° gennaio 2026.

Delibera 582/2025/R/idr

Approvazione dei criteri per il primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, ai sensi del metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4.

Il provvedimento approva i criteri per il primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, ai sensi del metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4.

Politiche di settore – Regolazione locale

L'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale nr. 3 Marche Centro Macerata (ATO 3) ha adottato i seguenti provvedimenti:

Delibera di assemblea n. 02 del 17/02/2025

Proroga per l'anno 2025 della riduzione tariffaria a beneficio delle utenze attive destinate a piscine comunali e/o parchi acquatici approvata inizialmente con delibera dell'Assemblea n. 7 del 17.06.2021.

Delibera di assemblea n. 10 del 30/04/2025

Approvazione del Regolamento per la concessione del Voucher Idrico - anno 2025.

Il "Voucher idrico", ovvero la concessione di uno sconto sugli importi dovuti per la fornitura del Servizio Idrico Integrato (SII). L'obiettivo è quello di garantire la sostenibilità delle tariffe agli utenti ritenuti meritevoli di tutela.

Delibera di assemblea n. 38 del 30/12/2025

Convenzioni per la gestione del S.I.I. in essere. Deliberazione ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. e) della Convenzione istitutiva dell'Ente. Proroga tecnica della scadenza delle convenzioni.

Le Convenzioni di gestione in essere del servizio idrico integrato sono prorogate al 31/12/2026.

Per quanto riguarda la tariffa del servizio idrico per l'anno 2025 sono stati applicati i dettami della Delibera di assemblea n. 26 del 29/10/2024.

Approvazione della predisposizione tariffaria e del quadro regolatorio per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, da sottoporre all'ARERA per l'approvazione definitiva, in conformità con la delibera nr. 639/2023/IDR - MTI-4.

Dall'istruttoria effettuata dall'ATO è emerso che il "teta medio d'ambito", calcolato come media ponderata dei moltiplicatori tariffari di ciascuna azienda, risulta pari a 1,078 per l'anno 2024 e 1,158 per l'anno 2025, valori che dovranno essere applicati alle tariffe 2023.

L'adeguamento tariffario si può così sintetizzare:

Anno	2024	2025
Variazione % da tariffe 2023	7,8%	15,8%
Variazione % annuale	7,8%	7,4%

Politiche di settore – Regolazione Locale - fatti rilevanti durante l'esercizio dell'esercizio

Considerato che le attuali convenzioni di affidamento del SII sarebbero scadute il 31/12/2025, durante l'esercizio 2025 sono state effettuate numerose riunioni del c.d. tavolo tecnico nonché numerose Assemblee convocate in maniere stringente dal presidente dell'ATO 3 tutte finalizzate alla costituzione del soggetto unico per l'affidamento del nuovo servizio in house, quale del modello organizzativo scelto dall'Assemblea ATO all'unanimità nella seduta del 10 agosto 2024 per la nuova concessione.

La Vostra società è stata individuata quale soggetto idoneo a proporre la candidatura in house per la nuova gestione del SII dell'ATO3 Marche Centro, ma le soluzioni proposte con le deliberazioni adottate dai comuni sono state interloquite della Corte dei Conti (Sezione Controllo delle Marche) e dall'AGCOM le quali hanno ritenuto il percorso preordinato non conforme al pieno rispetto della condizione giuridica richiesta per l'affidamento in house,

Allo stesso tempo l'Assemblea ATO ha approvata entro il 31/12/2025 il piano d'ambito definitivo, il quale risulta modulato su una durata di 25 anni e prevede investimenti nel periodo di durata della concessione di circa 1 miliardo e 300 milioni di euro

Politiche di settore – Regolazione Locale - fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio

Fino alla redazione del presente progetto di bilancio, si sono tenute altre due assemblee di ATO dalle quali è scaturita la decisione di affidamento all'Avv. Macello Clarich dello studio di fattibilità di un modello di gestione, che sia aderente al piano di Ambito approvato, il quale prevederà la costituzione di un nuovo soggetto mediante lo scorporo dei rami di azienda del settore idrico delle società multiutilities, di soggetti interamente pubblici.

Rimane sul tavolo la discussione in merito alla partecipazione di ASTEA SPA da parte del Socio privato, che riguarderà la società solo indirettamente.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; esse sono completamente ammortizzate.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	0	0

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante, al 31/12/2025, pari a euro 47.462 sono così costituiti:

Credito IVA: euro 1.379;

Crediti v/clienti: euro 45.000;

Credito IRES: euro 800;

Credito IRAP: euro 150;

Crediti v/banche e istituti di credito; euro 133.

Nessun credito iscritto nell'attivo circolante ha una durata superiore a cinque anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel mese di novembre e dicembre sono state eseguite due operazioni di vincolo somme con Bper rispettivamente per euro 80.000 con scadenza 04/08/2026 e per euro 60.000 con scadenza 11/06/2026.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto pari ad euro 195.572 è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale.

In particolare, si evidenzia che l'utile di esercizio del bilancio chiuso al 31.12.2024 è stato destinato a riserva straordinaria, con delibera di assemblea del 27.06.2025.

Debiti

I debiti al 31/12/2025 risultano pari a euro 13.598 relativi alla normale gestione societaria. Nessun debito ha durata residua superiore a cinque anni o assistito da garanzie reali

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il valore della produzione corrisponde ai contributi di funzionamento da parte dei soci operativi (APM S.p.A. ed ATAC CIVITANOVA S.p.A.).

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

Tra le voci più rilevanti si annoverano:

- il corrispettivo per l'espletamento dei servizi amministrativi di SI Marche da parte del socio operativo APM Euro 2.500;
- Quote associative Utilitalia Euro 2.500;
- compenso tenuta contabilità e dichiarativi fiscali e redazione bilancio di esercizio per euro 3.640;
- spese per servizi telematici per euro 449;
- compenso organo di controllo per euro 3.120;
- compenso amministratore unico per euro 3.120;
- spese per servizi bancari per euro 189;
- Altri oneri di gestione e imposte e tasse diverse 989.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono costituite da:

IRES euro 3.700;

IRAP euro 264.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

A commento si evidenzia che l'onorario lordo annuale del Sindaco unico, deliberato dall'Assemblea dei Soci del 16.05.2024 è stato determinato in euro 3.000.

Per l'Amministratore unico l'Assemblea ha deliberato un compenso annuo pari a euro 3.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate, al di là di quelle descritte nella presente nota.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 11.451, a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Macerata, 31 marzo 2026

L'Amministratore Unico
Dott. Stefano Quarchioni